



Associazione di donatori di sangue



Giugno 2025 Anno 5 Numero 2



C'è un mondo meraviglioso, intorno a noi

"*Penso dunque Sono*" diceva il filosofo Cartesio per definire che l'essenza stessa del nostro esistere consiste nella capacità di pensare: prima noi stessi, poi il mondo che ci circonda. **La realtà ci insegna che di nulla siamo padroni.**

La Natura in realtà non ci appartiene per nulla: noi ne siamo solo i custodi per un tempo limitatissimo, tra l'Immensità che ci precede e ci segue. E anche il nostro corpo ad un certo punto lo dovremo restituire. Così come la vita ci è stata data senza che la chiedessimo, dovremo restituirla e con essa ogni singola molecola che compone il nostro organismo. Il tutto ritornerà in capo alla Natura.

Mi piace pensare che più che Cogito ergo Sum (Penso dunque Sono) **noi umani siamo "*Dono, dunque Sono*".** La caratteristica che ci rende davvero umani è il gesto del dono, gratuito e disinteressato. E' l'unico gesto che ci aiuta a capire l'essenza di quello che siamo: Esseri di passaggio nel mistero della vita, in compagnia di altri Esseri come noi. Donare sangue è uno dei tantissimi strumenti che abbiamo a disposizione per aiutarci a dare un senso al tempo che

trascorreremo in questo fazzoletto di terra che è il pianeta Terra, nell'Universo infinito. Il patrimonio genetico di ogni essere umano sulla Terra è uguale per più del 99,8 %. Quelle che noi chiamiamo differenze - colore degli occhi, dei capelli, della pelle - sono relegate a meno dello 0,1%. Una nullità. Di fatto siamo tutti uguali e legati dal medesimo destino. E il sangue che ha lo stesso colore per tutti, ce lo ricorda ogni santa volta che andiamo a donarlo. Donarlo vuol dire riconoscersi umani, simili, senza reali differenze. L'unica vera differenza sta nel come decidiamo di vivercela la vita che ci è stata data. In questa logica penso ad **Alessandro** (pag.4) agli **alunni del “Mare di gocce”** (pag.16) e **Nicole e Luca** (pagina 22). Alessandro e gli alunni con la loro testimonianza, Nicole e Luca con la loro scelta di vita, ci dicono chiaramente che esiste un *“amore che muove il Sole e altre Stelle”*. Col dovuto rispetto verso il caro Cartesio, qui facciamo un bel salto nel: *“amo-dono, dunque Sono”*.

Giuseppe Iosa

Il più giovane di noi



Alessandro il giorno della sua prima donazione

“Per la prima donazione ero abbastanza emozionato perché è una cosa che aspettavo da qualche mese”

Alessandro ha compiuto 18 anni il 10 aprile ed ha donato per la prima volta il 3 maggio, diventando il più giovane donatore di FIDAS Milano.

Inconsciamente Alessandro ha condensato in poche parole l'essenza del volontario donatore e dirigente della nostra associazione.

L'ansia di raggiungere un obiettivo e l'emozione che ci accompagna ogni volta che ci impegniamo per raggiungerlo.

Ad Alessandro va tutta la nostra stima e un grazie al papà William che, da donatore, ha saputo alimentare nel proprio figlio questo sentimento

Giampaolo Corda

Fidas Milano Partecipa alla Civil Week: Un Incontro con le Istituzioni

Peschiera Borromeo, 11 maggio 2025 - Quest'anno Fidas Milano ha avuto l'onore di inserire l'annuale assemblea dell'associazione all'interno della **Civil Week**, manifestazione che ha coinvolto diverse realtà associative e cittadini impegnati nel miglioramento della vita comune. L'evento ha visto la partecipazione del **Sindaco di Peschiera Borromeo Andrea Coden** e della **Vicesindaca Claudia Bianchi**, che hanno condiviso le loro esperienze personali e offerto supporto istituzionale alle sfide affrontate dalle associazioni di volontariato.

La Vicesindaca Bianchi, con deleghe ad associazioni, cultura, parità di genere, politiche di promozione e tutela della salute e servizi sociali, ha sottolineato con forza **l'importanza del volontariato e il ruolo crescente delle associazioni** nel tessuto sociale purtroppo anche per sopperire alle



sempre più ampie lacune del welfare statale. Ha evidenziato i progressi fatti a livello locale nel **superamento delle discriminazioni di genere**, pur riconoscendo che a livello nazionale la situazione rimane complessa e in alcuni casi, come purtroppo ci ricordano anche i recenti fatti di cronaca a due passi da noi, tragica.

Il Sindaco Coden ha parlato del suo **impegno politico e amministrativo**; ha riconosciuto come ciascuno di noi possa diventare esempio di servizio civico partendo dai bisogni delle persone e del territorio; siamo tutti chiamati a prendercene cura.

Ha inoltre discusso le difficoltà nel **coinvolgere le giovani generazioni** e l'importanza di creare spazi e opportunità per il loro impegno, ma ha anche posto, un po' come provocazione, l'attenzione sulle **responsabilità educative genitoriali**, quando i genitori sempre più spesso elargiscono "ali" senza però riuscire a dare "radici" salde per tornare (rivisitando una citazione del Dalai Lama).

Un altro tema affrontato è stato la riforma del terzo settore, che ha introdotto regolamentazioni necessarie ma anche nuove sfide burocratiche per le associazioni. Entrambi i rappresentanti istituzionali hanno riconosciuto la necessità di miglioramenti e di un supporto specifico da parte delle funzioni comunali in particolare attraverso un **percorso di formazione continuo** per facilitare il lavoro delle associazioni.

Anche la **donazione di sangue ed emoderivati** è una forma di impegno civico perché è un supporto sanitario imprescindibile

come testimoniato anche dalla dottoressa Tassara (Ematologa presso l'IRCCS Ospedale San Raffaele) anch'essa ospite dell'assemblea. Donare **gratuitamente** sangue ed emoderivati in Italia per raggiungere l'autosufficienza nazionale ha **un ritorno etico duplice** che travalica il nostro orizzonte se solo pensiamo al **traffico di plasma** generato in alcuni paesi esteri dove la donazione viene retribuita e diviene spesso una forma di sfruttamento anche a discapito della stessa salute umana.

L'incontro ha rappresentato un'importante occasione **di dialogo** tra istituzioni e volontariato, evidenziando l'impegno comune per il benessere della comunità; nel corso dell'assemblea si è citato il fatto che esiste un "esercito" di donatori, mi sento di riprendere questo termine, apparentemente infelice, e di aggiungere prendendo in prestito dal primo discorso di Papa Leone XIV...

...un esercito "disarmato e disarmante"!

Enrico Mancini— Coordinatore della iniziativa

Assemblea e premiazioni









Giornata Mondiale del donatore di sangue

Il 14 Giugno si celebra in tutto il mondo, la Giornata del donatore di sangue.

La data è stata scelta in quanto giorno di nascita del biologo austriaco Karl Landsteiner, scopritore del sistema A-B-0 nel 1900, e coscopritore del fattore Rhesus.

La ricorrenza ci ricorda i pazienti che necessitano di supporto trasfusionale per tutta la vita e sottolinea il ruolo che ogni singola persona può svolgere, offrendo il prezioso dono del sangue o del plasma.

Sottolinea inoltre l'importanza di donare regolarmente sangue o plasma per creare un approvvigionamento sicuro che possa essere disponibile per tutti i pazienti bisognosi.

La sede del Municipio di Peschiera Borromeo si illumina di rosso in occasione del 14 giugno



Un mare di gocce

Colori e messaggi degli studenti della scuola primaria

Le quinte della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo Statale F. De Andrè di Peschiera Borromeo, raccontano la loro partecipazione al Concorso FIDAS: "Noi, un esempio per gli adulti!"



La FIDAS di Milano ha chiesto alle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo statale Fabrizio De Andrè di Peschiera Borromeo di creare un "mare di gocce"... E ci sono riusciti! Sembrava che attraverso il progetto i ragazzi delle quinte donassero anche loro un pezzo di sé, tutto il loro amore per le vite altrui!



Il progetto consiste nel disegnare su grandi fogli una scena e creare uno slogan per convincere le persone a donare il sangue, perché è una risorsa preziosa per il nostro corpo che non può essere creata e che può servire soprattutto a chi è malato.

Durante la prima lezione in ogni classe, divisi in 4 gruppi, ogni gruppo ha iniziato a pensare ad uno slogan e ad un disegno per ispirare le persone e incoraggiarle a donare.

Nelle lezioni successive gli alunni e le alunne si sono messi all'opera.

Il comitato della FIDAS ha selezionato il disegno più bello di ciascuna classe, premiando con degli auricolari i primi classificati. Tutti i partecipanti hanno ricevuto una sacca, una penna e opuscoli informativi.

E' importante sensibilizzare per aiutare le vite di chi è in pericolo, è importante che lo facciano soprattutto i ragazzi per dare un esempio agli adulti.

I ragazzi e il corpo docente







Auguri, Nicole e Luca

Luca è un donatore della sezione di Peschiera Borromeo. Volontario da anni all'interno del Direttivo dove ricopre il ruolo di tesoriere.

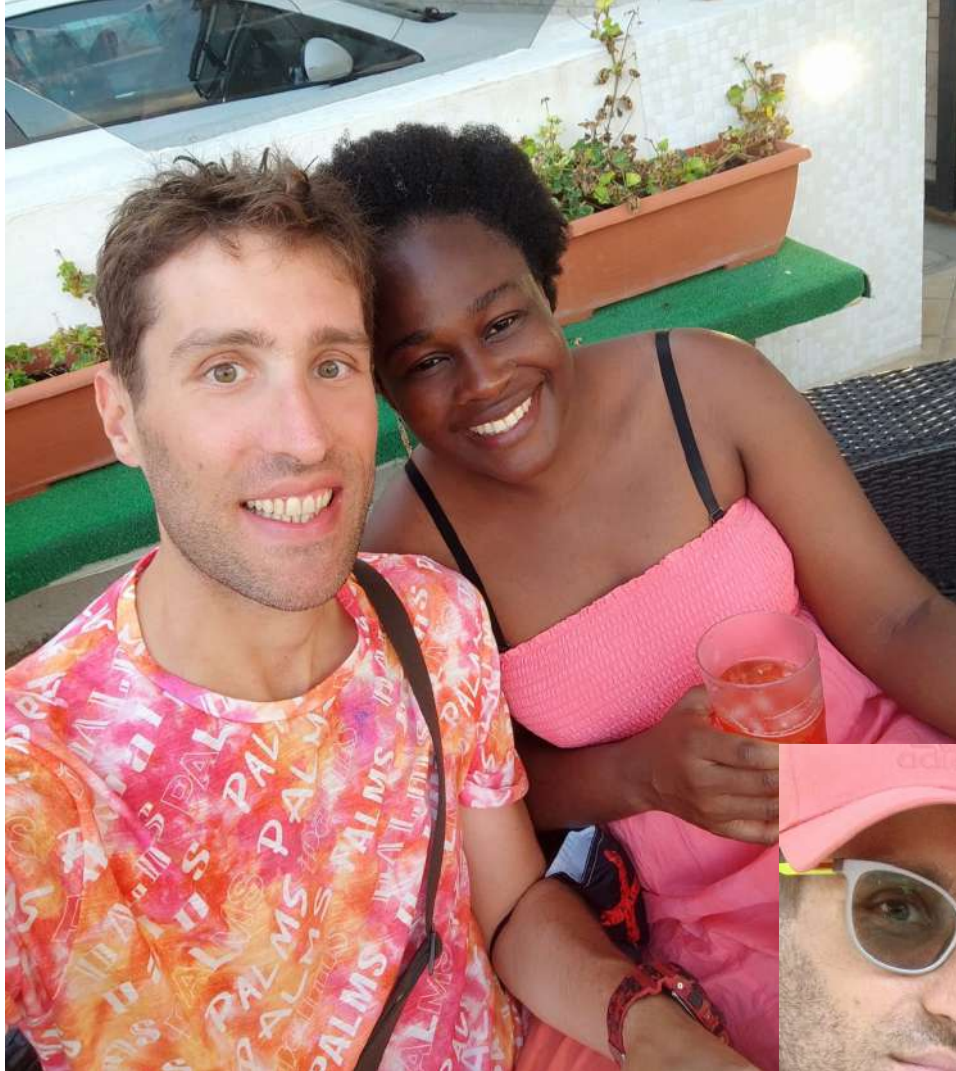
Nei prossimi giorni convolerà a nozze con Nicole.

Noi tutti di Fidas Milano ci stringiamo ai futuri sposi augurando loro un futuro di serenità, amore e rispetto reciproco.

Certamente sono valori che Luca e Nicole non avranno difficoltà a coltivare perché loro, sono [#gentedifidas](#).

Tanti auguri e felicitazioni da tutti noi di [#fidasmilano](#)

W gli sposi!



Un amico di Fidas

Sembra essere la norma che tante persone siano ricordate solo dopo la morte. Non fa eccezione a questo Bruno Pizzul, un uomo che vorremmo ricordare non solo per la straordinaria professionalità ma soprattutto per la sua umanità. E' stato un punto di riferimento per milioni di appassionati di calcio, apprezzato per la semplicità delle sue telecronache seguite anche da chi il calcio lo seguiva saltuariamente e forse solo in occasione delle partite della Nazionale.

Un'icona per lo sport, ma anche per FIDAS perchè Bruno, era un promotore della donazione di sangue.

Motivo per il quale a Trani, nel 2012, ci fu la presentazione del volume "Bruno Pizzul. Una voce nazionale" di Francesco Pira e Matteo Femia dedicato



al famoso telecronista, organizzata da FIDAS.

Mentre lui si chiedeva perché gli avessero dedicato un libro in vita, raccontando quello che, in fondo, era solo il suo lavoro, per noi era un modello a cui ispirarsi.



Una delegazione della Fidas Friulana al funerale di Bruno Pizzul

Un uomo con la schiena dritta, una persona a modo, mai sopra le righe che dietro la sua voce e il suo volto pubblico per noi di FIDAS era soprattutto un amico.

Un amico sempre presente a testimoniare il suo impegno civile che ancora oggi è vivo ed attuale .Un video che lo vede protagonista viene presentato da oltre venti anni a bambini delle elementari del nostro territorio che prendono parte al progetto un “mare di gocce” “



“Donare il sangue è un gesto fondamentale perché stabilisce un patto generazionale tra voi giovani e gli anziani, per questo siete chiamati a donare il sangue perché esso si può solo donare a chi ne ha bisogno per vivere “.

Questo il suo messaggio che tanti giovani sono certo seguiranno avendolo conosciuto in un progetto che è stato alla base del suo vissuto.

Salvatore Di Tucci



0286460424



<https://www.fidas-milano.it/>



FIDAS Milano



fidasmilano



milano59@fidas-milano.it

 **YouTube** Fidas Milano Donatori Sangue



Via Andrea Costa, 1 Milano

FIDAS Milano ODV

“La Newsletter”

Pubblicazione non periodica

Hanno collaborato:

Donatori, amici e sostenitori a
cui va il nostro grazie

Grafica, impaginazione e
coordinamento della redazione:

Giuseppe Iosa

Giornale chiuso il: 02/06/2025